

AGRIENERGIE La Cia: in una cooperativa di Fasano uno dei sei esperimenti nazionali

In Puglia un progetto per l'utilizzo energetico delle potature di ulivo

● **BARI.** Al via in Puglia un progetto sulle agrienergie per la «valorizzazione energetica delle potature di ulivo in provincia di Brindisi».

Lo annuncia la Confederazione italiana agricoltori (Cia) spiegando in un comunicato che l'iniziativa pugliese è una dei sei progetti pilota avviati dalla Cia su tutto il territorio nazionale (gli altri riguardano le province di Torino, Mantova, Venezia, Viterbo oltre che la regione Toscana).

«Si tratta di un progetto che prevede l'utilizzo a scopo energetico dei residui di potatura da attuarsi presso la Cooperativa Copape di Pezze di Greco nel comune di Fasano», spiega nella nota il presidente provinciale della Cia di Brindisi, Luigi D'Amico. Un progetto imperniato anche sulla formazione di una rete di consulenti agrienergetici nell'insieme delle problematiche relative alle fonti rinnovabili, che vede impegnati la Cia insieme ad Aiel (l'associazione della Cia per le energie agroforestali).

«Riteniamo l'agrienergia una grande opportunità che va sviluppata - spiega nella nota il presidente regionale della Cia Antonio Barile - e come Cia Puglia siamo fortemente interessati a promuovere e divulgare le bioenergie di origine agricola, in quanto esse rappresentano, come attività connessa, un'ulteriore opportunità di reddito per gli agricoltori e un apporto ad alleggerire la pesante bolletta petrolifera».



Il progetto presso la Cooperativa Copape di Pezze di Greco nel territorio di Fasano

